25° CONGRESSO NAZIONALE AME
Update in Endocrinologia Clinica
ROMA 12 - 15 novembre 2026
Associazione Medici Endocrinologi

Studio sulla perdita di peso e body contouring

Mazzei Sonia[1], Albanese Roberta[2], Petrea Iount [1], Tambasco Damiano[2], Taccogna Silvia[1]

1 Anatomia Patologica Ospedale San Carlo di Nancy GVM Roma. 2 Chirurgia plastica e ricostruttiva Ospedale San Carlo di Nancy GVM Roma

Introduzione

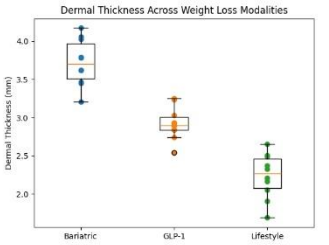
L'aumento dei pazienti che raggiungono un significativo calo ponderale mediante chirurgia bariatrica, terapia con agonisti del recettore del GLP-1 (GLP-1 RA) o modificazioni intensive dello stile di vita ha incrementato il ricorso al body contouring. Tuttavia, le diverse modalità di perdita di peso potrebbero determinare differenti pattern di rimodellamento tissutale.

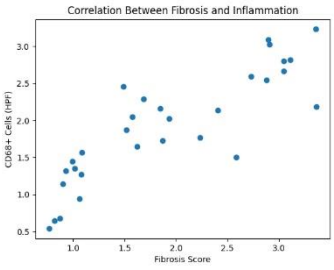
Materiali e metodi

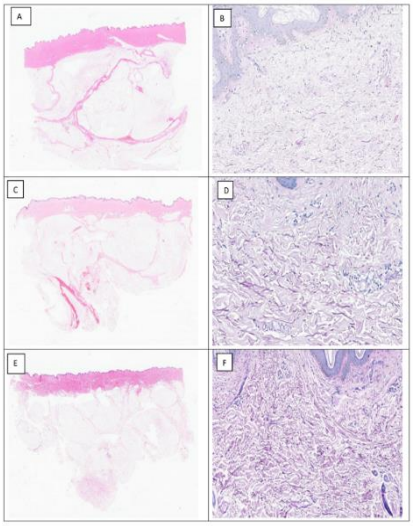
Studio prospettico osservazionale in cieco condotto su 30 pazienti consecutivi sottoposti a lipoaddominoplastica, suddivisi in tre gruppi: chirurgia bariatrica con bypass intestinale (n=10), terapia con GLP-1 RA (n=10) e perdita di peso ottenuta mediante modificazioni dello stile di vita (n=10). I campioni tissutali prelevati dalla regione periombelicale sono stati analizzati mediante colorazioni istologiche convenzionali e immunoistochimica (CD68 e CD31). Sono stati valutati architettura epidermica, caratteristiche dermiche e ipodermiche, fibrosi, elasticità, neoangiogenesi e infiltrato infiammatorio.

Risultati

I tre gruppi erano comparabili per caratteristiche cliniche e antropometriche. L'architettura epidermica risultava sostanzialmente conservata in tutti i pazienti. Differenze significative emergevano invece a livello dermico e ipodermico (Fig. 1, Fig. 2). I pazienti post-bariatrici presentavano il rimodellamento più marcato, con aumento dello spessore dermico, ispessimento dei setti fibrosi, neoangiogenesi e presenza di lipofagi con frammentazione delle fibre elastiche. Il gruppo trattato con GLP-1 RA mostrava un fenotipo intermedio, con alterazioni meno pronunciate ma con evidenti segni di frammentazione delle fibre. I pazienti che avevano perso peso mediante modificazioni dello stile di vita evidenziavano una migliore conservazione dell'architettura dermo-ipodermica (Fig. 3).







Legenda **Group A:** A. ipoderma ispessito con presenza di istiociti lipofagici (EE 20X). B. Fibre elastiche frammentate e disorganizzate (Weigert 40X). **Group B:** C. Alterazioni dell'ipoderma simili al Gruppo A ma meno pronunciate (EE 20X), D. fibre elastiche (Weigert 40X). **Group C:** E. cute e ipoderma esenti da alterazioni significative (EE 20X) F. fibre elastiche sottili e regolari (Weigert 40X).

Conclusioni

La modalità di perdita di peso influenza significativamente il rimodellamento dei tessuti molli, identificando tre distinti fenotipi. Queste differenze potrebbero influenzare la pianificazione del body contouring, la gestione dei lembi chirurgici, la guarigione e gli esiti estetici.